



**CONFRONTI**  
GIORNATEDEGLIAUTORI

K+  
presenta



regia

**VALENTINA ZANELLA**

scritto da

**TITO FARACI, FEDERICO FAVA e VALENTINA ZANELLA**

con

**MILO MANARA**

e

(in ordine alfabetico)

**PAOLO BACILIERI, BORIS BATTAGLIA, MATTEO BUSSOLA, PAOLO CONTE,  
GISÈLE DE HAAN, ELODIE, FUMETTIBRUTTI, JACQUES GLÉNAT,  
MARIO GOMBOLI, TANINO LIBERATORE, VINCENZO MOLLIKA, LUISA MANARA,  
FRANK MILLER, NICOLA PIOVANI, VALERIA PARRELLA, DAVID RIONDINO,  
FULVIA SERRA, CRISTINA TAVERNA**

una produzione

**K+**

vendite internazionali

**TRUE COLOURS**

uscita

**8 SETTEMBRE**

ufficio stampa

Gabriele Barcaro, 340 5538425, [press@gabrielebarcaro.it](mailto:press@gabrielebarcaro.it)



CREDITI NON CONTRATTUALI

## Crediti

regia **Valentina Zanella**  
soggetto e sceneggiatura **Tito Faraci, Federico Fava e Valentina Zanella**  
fotografia **Eleonora Castiello**  
montaggio **Nicola Bonaldo**  
suono in presa diretta **Andrea Guerrini**  
sound mix **Paolo Favarin**  
musica **Stefano Brandoni**  
grafiche **Simone Brillarelli**

prodotto da **Nicola Fedrigoni**  
una produzione **K+**  
con il contributo di **Regione Veneto (PR FESR 2021-2027)**  
con il sostegno di **Veneto Film Commission**

vendite internazionali **True Colours**

Paese **Italia**  
anno **2025**  
durata **100'**



## Sinossi

Milo Manara (1945) ha rivoluzionato l'immaginario del fumetto, liberando il desiderio femminile attraverso le protagoniste delle proprie tavole. La sua carriera è segnata dall'incontro con Hugo Pratt, maestro e compagno di avventure, e dall'esplorazione del potere del sesso come atto politico, culminate nella pubblicazione di *Il Gioco*. Il sodalizio con Federico Fellini ha ridefinito i confini tra erotismo, cinema e fumetto, e il suo tratto inconfondibile lo ha reso un punto di riferimento per intere generazioni.

In occasione dell'ottantesimo compleanno di Manara, il documentario di Valentina Zanella celebra questo protagonista della cultura italiana raccontandone l'opera, la vita e le passioni, e chiamando a festeggiarlo anche uno straordinario gruppo di sodali, colleghi, ammiratori.

## MILO MANARA – cenni biografici

Nato il 12 settembre 1945 a Luson, un piccolo comune in provincia di Bolzano, Milo Manara è universalmente riconosciuto come uno dei più grandi maestri del fumetto mondiale, un artista capace di unire la potenza del racconto per immagini a un inconfondibile stile che ha fatto della sensualità e dell'eleganza la sua firma.

Il suo viaggio nel mondo della nona arte inizia alla fine degli anni '60, un periodo di grande fermento culturale, in cui Manara muove i primi passi come autore di storie che intrecciano l'erotismo e le atmosfere poliziesche. Gli anni '70 segnano la sua ascesa e l'inizio di importanti collaborazioni: il suo talento approda sulle pagine del Corriere dei Ragazzi e di altre riviste a fumetti che definirono un'epoca. È in questo periodo che, su testi di Alfredo Castelli e Mario Gomboli, realizza un'opera di forte impatto civile come *Un fascio di bombe*. La vera svolta verso un fumetto più maturo e personale avviene però con il sodalizio con Silverio Pisu, da cui nascono due personaggi emblematici: Lo Scimmiotto e Alessio, il borghese rivoluzionario, che segnano il suo definitivo ingresso nel fumetto d'autore.

Il 1978 è l'anno della consacrazione: Manara crea, sceneggia e disegna il suo primo, grande personaggio di successo, Giuseppe Bergman. Questa figura, un avventuriero alter-ego dell'autore stesso, diventa il veicolo per esplorare mondi onirici, esotici e filosofici, segnando una svolta decisiva nella sua poetica. Il decennio successivo si apre con un'opera che lo proietta sulla scena internazionale: nei primi anni '80, con *Il Gioco*, Manara non solo conquista un successo planetario, ma ridefinisce l'immaginario erotico nel fumetto, grazie a un tratto raffinato e a una narrazione audace.

La sua statura di artista completo attira l'attenzione di altri giganti del racconto. Nascono così collaborazioni leggendarie, come quella con il suo grande amico e maestro Hugo Pratt, per cui disegna due capolavori, *Tutto ricominciò con un'estate indiana* ed *El Gaucho*. È anche il periodo in cui dà vita a una delle sue creature più iconiche e amate, la sensuale e ingenua Miele, indimenticabile protagonista di storie come *Il profumo dell'invisibile* e *Candid Camera*. Un altro incontro fondamentale è quello con il genio del cinema, Federico Fellini, con cui stringe un sodalizio artistico a partire dal 1987. Da questa amicizia e stima reciproca nascono due sogni a fumetti: *Viaggio a Tulum* e il successivo *Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet*.

Instancabile e versatile, Manara si dedica anche alla trasposizione a fumetti di grandi classici della letteratura, riletti con la sua sensibilità unica, dando vita a opere come *Gulliveriana*, *Kamasutra* e *L'asino d'oro*. Parallelamente, non abbandona l'impegno sociale, che traspare in storie come *Ballata in Si bemolle*, *Rivoluzione* e *Tre ragazze nella rete*, che affrontano temi di grande attualità.

La sua fama travalica da tempo i confini europei. Nel 2009, la Marvel Comics gli affida, in coppia con una leggenda come Chris Claremont, un'elettrizzante storia tutta al femminile del gruppo mutante più famoso: *X-Men: Ragazze in fuga*. Collabora anche con la DC Comics, dialogando con un altro maestro del fantastico, Neil Gaiman. Tra i suoi progetti più ambiziosi e personali c'è *Il pittore e la modella*, un'esplorazione continua del rapporto tra l'artista e la sua musa a cui lavora sin dal 2000. Su testi del visionario Alejandro Jodorowsky, dà forma e colore alla scandalosa epopea de *I Borgia*, pubblicata tra il 2004 e il 2010 in quattro volumi.

In anni più recenti, si è immerso nella storia dell'arte per raccontare la vita di uno dei suoi più grandi ispiratori, Caravaggio, in un'acclamata biografia in due volumi pubblicata da Panini Comics: *La Tavolozza e la spada* (2015) e il conclusivo *La Grazia* (2019). Proprio il 2019 segna il traguardo dei cinquant'anni di una straordinaria carriera, celebrata con una grande retrospettiva che il prestigioso Festival de la Bande Dessinée di Angoulême, l'appuntamento più importante d'Europa per il fumetto, gli ha dedicato per la prima volta.



**Athesis**  
CONTENT CREATORS DAL 1984



Attualmente, Manara è impegnato in due progetti di portata eccezionale: l'adattamento a fumetti del capolavoro di Umberto Eco, *Il Nome della Rosa*, il cui primo volume è stato pubblicato nel 2023 da La Nave di Teseo/Oblomov con il secondo atteso per il 2025, e una collaborazione attesissima con un'altra icona del fumetto mondiale, Frank Miller, per una storia ambientata nel suo universo narrativo di *Sin City*, prevista per il 2026. Un'ulteriore testimonianza della vitalità di un artista che non smette mai di esplorare e di incantare.

## Valentina Zanella – autrice e regista

Valentina Zanella è nata a Verona e cresciuta professionalmente a Milano, dove ha conseguito un Master in Marketing e Comunicazione nell'Industria Discografica. Dal 2009 è direttrice creativa e della casa di produzione K+. Tra i numerosi progetti che ha prodotto, il film *Finché c'è Prosecco c'è Speranza* e il film documentario *Disco Ruin*.

Come autrice e sceneggiatrice, firma nel 2019 il soggetto del film *Si muore solo da vivi*; nel 2022 la sceneggiatura del film *Acqua e Anice*, presentato alle Giornate degli Autori a Venezia, e del documentario *Gilles Villeneuve - L'Aviatore*, in onda su Rai2. Sempre nel 2022 firma il soggetto e la sceneggiatura della docu-serie in quattro puntate *Sound Gigante*, in onda su Sky Arte. Nel 2023 è autrice e regista del film documentario *Zucchero Sugar Fornaciari*, selezionato alla Festa del Cinema di Roma. Nel 2024 scrive il film *L'invenzione di noi due*, tratto dall'omonimo romanzo di Matteo Bussola, presentato al Festival di Taormina. Nel 2025 firma il suo primo lungometraggio di finzione, *Non è la fine del mondo*, tratto dall'omonimo romanzo di Alessia Gazzola, e il film documentario *Manara*, selezionato a Venezia nella sezione Giornate degli Autori – Confronti.

## Federico Fava – autore

Federico Fava è nato ad Agugliaro (VI) nel 1978. Dopo la laurea in Storia e Critica del Cinema si diploma in sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia. Il cortometraggio di diploma di cui è sceneggiatore (*Giganti*, regia di F. Mollo) vince il Torino Film Festival. Nei primi anni di carriera lavora come sceneggiatore e story editor in diverse produzioni televisive (*CentoVetrine*, *Alta Infedeltà*, *Ci Vediamo in Tribunale*, *Sangue del Tuo Sangue*) e come autore di spot e web series branded content. Attualmente è autore di documentari (*Sperduti Nel Buio*, 2014; *Gilles Villeneuve – L'aviatore*, 2022, *Zucchero Sugar Fornaciari*, 2023), cinema (*Mollami*, regia di M. Gentiloni, 2019; *Acqua e Anice*, regia di C. Ceron, 2022; *Il Signore delle Formiche*, regia di G. Amelio, 2022; *L'invenzione di noi due*, regia di C. Ceron, 2024; *Non è la Fine del Mondo*, regia di V. Zanella, in uscita nel 2026; *Agata Christian - Delitto sulle Navi*, regia di E. Puglielli, in uscita nel 2026), e serie Tv (*Belcanto*, co-creatore con Mariano di Nardo e Antonio Manca, regia di Carmine Elia).

## Tito Faraci – autore

Tito Faraci è uno dei più importanti sceneggiatori italiani di fumetti. Ha creato storie per “Topolino”, “Dylan Dog”, “Tex”, “Diabolik”, “Magico Vento”, tra gli altri, ed è stato uno dei primi scrittori italiani a lavorare anche per personaggi di fumetti americani come SpiderMan, Devil e Capitan America. Per la Disney ha sceneggiato Novecento di Alessandro Baricco, dando al protagonista la fisionomia di Pippo. Per Feltrinelli ha pubblicato il romanzo *La vita in generale* (2015), la sceneggiatura dell'albo a fumetti *Le entusiasmanti avventure di Max Middlestone e del suo cane alto trecento metri* (con Sio; 2016; nuova edizione: 2018), *Il pesce di lana e altre storie abbastanza belle* (alcune anche molto belle, non tante, solo alcune) di Maryjane J. Jayne (con Sio; 2018) e, nella collana Feltrinelli Comics, la graphic novel di Alessandro Baricco, *Senza sangue* (2019; con Francesco Ripoli).



## LE TESTIMONIANZE NEL FILM (in ordine alfabetico)

### Paolo Bacilieri

Fumettista italiano noto per il suo stile ironico e colto. Ha dialogato con Manara come collega, condividendo la passione per la sperimentazione narrativa e visiva nel fumetto. Il suo sguardo nel film aiuta a collocare Manara nella tradizione e nell'evoluzione del fumetto italiano d'autore.

### Boris Battaglia

Critico e saggista specializzato in fumetto. Il suo contributo analizza l'opera di Manara con approccio storico e teorico, sottolineando la sua capacità di rompere i tabù e ridefinire il linguaggio erotico. La sua presenza valorizza la riflessione critica sul lavoro dell'artista.

### Matteo Bussola

Scrittore e fumettista, appassionato del fumetto d'autore. Porta un punto di vista sensibile e contemporaneo, raccontando l'impatto che Manara ha avuto sulle nuove generazioni di narratori visivi e scrittori.

### Paolo Conte

Musicista e pittore, amico e collega nell'esplorazione di un immaginario sensuale, malinconico ed evocativo. Il suo legame con Manara è artistico e affinitario: entrambi hanno creato universi poetici capaci di raccontare l'Italia attraverso il filtro dell'eleganza e del desiderio.

### Gisèle De Haan

Editor e compagna di Hugo Pratt, amico e collaboratore storico di Manara. Offre un punto di vista intimo sul legame fra due maestri del fumetto e sul clima culturale in cui Manara si è formato. La sua testimonianza esplora le influenze reciproche e l'eredità condivisa.

### Elodie

Cantante e attrice, voce giovane e contemporanea che riflette sul fascino dell'erotismo e sulla sua rappresentazione artistica. La sua presenza nel film introduce uno sguardo attuale sul mito di Manara e sul modo in cui il suo immaginario risuona oggi.

### Fumettibrutti

Fumettista contemporanea, voce iconica del nuovo fumetto italiano. La sua testimonianza è il ponte generazionale che mostra come Manara abbia aperto la strada a una rappresentazione libera e anticonvenzionale del desiderio e dell'identità.

### Jacques Glénat

Editore francese che ha portato Manara al successo internazionale. La sua presenza racconta il riconoscimento europeo dell'autore e il ruolo della Francia nella diffusione del fumetto erotico d'autore. È un alleato storico che ha consolidato la fama globale di Manara.

### Mario Gomboli

Autore e direttore di Diabolik. Conosce Manara come collega nel fumetto popolare italiano. Porta un'analisi sulla contaminazione tra generi e sul rapporto di Manara con la narrazione seriale, rivelandone l'abilità di reinventare codici classici con stile personale.



**Athesis**  
CONTENT CREATORS DAL 1984



### **Tanino Liberatore**

Artista e fumettista celebre per il suo iperrealismo provocatorio. Amico e collega, condivide con Manara la spinta a rompere tabù visivi e narrativi. La sua testimonianza riflette sull'estetica del corpo e sulla libertà espressiva nel fumetto.

### **Vincenzo Mollica**

Critico, giornalista, storico sostenitore del fumetto italiano. Ha seguito la carriera di Manara per decenni con sguardo empatico e competente. La sua presenza nel film garantisce contestualizzazione culturale e affetto personale verso l'artista.

### **Luisa Manara**

Moglie di Milo Manara. Offre una prospettiva familiare unica, rivelando il lato privato e quotidiano del maestro. La sua presenza umanizza la figura di Manara, restituendone la dimensione di uomo.

### **Frank Miller**

Fumettista e regista statunitense, leggenda del graphic novel. Amico e collaboratore, ha riconosciuto in Manara un maestro del linguaggio visivo. La sua testimonianza sottolinea il dialogo internazionale e l'influenza reciproca tra autori di culture diverse.

### **Nicola Piovani**

Compositore Premio Oscar. Il suo legame con Manara è quello di un artista che comprende la capacità evocativa delle immagini. La sua presenza aggiunge al film una riflessione sul rapporto tra musica e racconto visivo, con sensibilità raffinata.

### **Valeria Parrella**

Scrittrice e drammaturga. Offre uno sguardo femminile e letterario sull'opera di Manara, riflettendo sulla rappresentazione dell'erotismo e della libertà. La sua testimonianza arricchisce il film con un punto di vista critico e sensibile.

### **David Riondino**

Scrittore, artista poliedrico. Amico e conoscitore di Manara, porta un racconto personale e ironico che illumina il lato umano dell'artista. La sua testimonianza aggiunge colore e leggerezza alla narrazione.

### **Fulvia Serra**

Editor e critica. Porta un approccio analitico alla costruzione editoriale dell'opera di Manara, raccontandone la dimensione di autore consapevole e rigoroso, capace di evolvere e dialogare con il mercato senza tradire la propria poetica.

### **Cristina Taverna**

Gallerista e curatrice, profonda conoscitrice dell'arte di Manara. Il suo legame è quello di chi ha valorizzato il fumetto come arte "alta", portando le tavole di Manara in gallerie e mostre prestigiose, e consolidandone la dimensione di artista visivo completo.